



COPIA

COMUNE DI ROVERETO  
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. \_\_\_\_\_

## Deliberazione della Giunta Comunale

N. **59** registro delibere

Data **26/03/2024**

Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA LUNGO LENO - APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

Il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro ad ore 09:35, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

ROBOL GIULIA	Sindaca regg.
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: GIULIA ROBOL

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
**dal 29/03/2024**  
**al 08/04/2024**

f.to VALERIO BAZZANELLA  
Segretario generale

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

## Relazione

Premesso che:

- gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- sul piano oggettivo, per pubblico servizio deve intendersi un'attività economica esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale, come nel caso della gestione di impianti sportivi comunali;
- la pratica sportiva rientra nel più ampio concetto di tutela della salute garantito dall'art. 32 della Costituzione che viene individuato quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- nell'ambito della gestione dei servizi pubblici sono stati molteplici gli interventi legislativi di carattere nazionale e regionale, tra cui riveste particolare rilevanza il D. Lgs 31 dicembre 2022 n. 201 che, all'art.14, comma 1, lett. a), prevede che “ ... *l'ente locale e gli altri enti competenti, nell'ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante ... affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art.15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea ...*”;
- l'art 15, comma 1, del già citato D.Lgs 31 dicembre 2022 n. 201 inoltre afferma che “*Gli enti locali... affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore*”.

Il Comune di Rovereto è proprietario e ha in disponibilità con idoneo titolo patrimoniale numerosi impianti ludico-sportivi, con caratteristiche tecniche e gestionali assai diversificate, tra i quali l'impianto sportivo per il gioco del tennis sito in via Lungo Leno destro a Rovereto che ricade sulle particelle pp. ed. 2032 e 2512 in C.C. di Rovereto.

Il centro sportivo è stato oggetto, fin dal 2015, di rilevanti lavori di ristrutturazione ed adeguamento, che lo hanno ampliato e rinnovato, prevedendo al suo interno oltre a due campi da tennis anche due campi da padel ed un'ampia palazzina servizi, non presenti nella configurazione originaria dell'impianto sportivo.

Gli impianti sportivi comunali rientrano tra i beni del patrimonio indisponibile ai sensi dell'articolo 826, ultimo comma, del Codice Civile, come confermato da orientamento della giurisprudenza (Consiglio di Stato sez. V 26.7.2016 n. 3380), in quanto beni destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive e pertanto beni destinati ad un pubblico servizio,

Pertanto la gestione degli impianti sportivi può essere effettuata oltre che in forma diretta anche in forma indiretta, mediante affidamento a terzi, individuati in esito ad una procedura selettiva.

La complessità dell'impianto sportivo e la natura economica del servizio che eroga, comportando un'organizzazione di natura imprenditoriale legata al perseguimento di un profitto, non rendono conveniente la gestione diretta dell'impianto sportivo da parte del

Comune.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nella deliberazione 14 dicembre 2016 n. 1300 chiarisce che la distinzione tra impianti con rilevanza economica e impianti privi di rilevanza economica deve essere considerata in relazione alla finalità di individuare la tipologia di procedura di affidamento, individuando rispettivamente la concessione di servizi e l'appalto di servizi a seconda della rilevanza economica o meno dell'impianto da gestire.

Nello specifico per la gestione dell'impianto sportivo sito in Via Lungo Leno destro il Servizio Istruzione, Cultura e Sport - Ufficio Sport, in collaborazione con il Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, ha avviato una complessa analisi sia tecnica che economica dell'impianto sportivo e delle esigenze dell'utenza sportiva che gravita sull'impianto, al fine di valutare la natura del servizio pubblico erogato.

Il centro sportivo risulta composto da:

- n.1 palazzina servizi composta al piano terra da spogliatoio giocatori, spogliatoio istruttori, infermeria, servizi igienici e centrale termica; al piano primo sala e terrazze del bar con relativa cucina e spogliatoio addetti, nonché servizi igienici ed una sala multifunzioni;
- n.2 campi da tennis scoperti;
- n.2 campi da padel scoperti.

Il centro sportivo è vocato principalmente alla pratica del tennis e del padel. Particolare attenzione sarà dedicata alle attività sportive rivolte a giovani, famiglie, scuole, ambito sociale e paralimpico. Rivestirà un ruolo rilevante il bar/ristorante del centro sportivo, anche quale punto di aggregazione sociale e presidio dell'area.

La gestione di un impianto sportivo come quello sito in via Lungo Leno destro si esplica attraverso numerose funzioni quali l'organizzazione tecnica dell'attività sportiva, l'organizzazione e conduzione di corsi, allenamenti, gare ecc., la conduzione edilizia dell'immobile, l'assistenza sanitaria, la conduzione amministrativa e fiscale, con una gestione manageriale del servizio da erogare in particolare per l'aspetto promozionale, di immagine, di rapporto esterno con l'utenza attuale e potenziale.

Sulla base di quanto sopra evidenziato ed alla luce dell'analisi dei dati che hanno strutturato il Piano Economico Finanziario (PEF) di massima di seguito indicato (***Allegato n. 2***), il servizio di gestione dell'impianto sportivo in oggetto è da ritenersi un servizio di interesse economico trattandosi di attività che presenta in via potenziale una redditività, in quanto una gestione dell'impianto come sopra descritta comporta un'organizzazione imprenditoriale tale da consentire la remunerazione dei fattori produttivi e del capitale con un tendenziale margine di profitto ed è quindi possibile una competizione sul mercato.

Alle luce delle motivazioni sopra esposte, trattandosi di un impianto con rilevanza economica, si ritiene opportuno che la gestione del centro sportivo in questione venga affidata a terzi attraverso lo strumento della "*concessione di servizi*" nel rispetto delle disposizioni di cui artt.176 e ss. del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici",

Si ritiene in particolare che l'istituto giuridico della concessione sia la soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

In sintesi, il modello organizzativo prescelto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, è valutato come maggiormente rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza.

Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nel perseguimento del pubblico interesse si ritiene inoltre che l'erogazione del servizio debba avvenire mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D. Lgs 31

dicembre 2022 n. 201, nel rispetto del diritto dell'Unione europea.

Altresì trova perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs 31 dicembre 2022 n. 201 il quale indica una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione in luogo dell'appalto.

La concessione sarà affidata inoltre con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

È esclusa invece la gestione diretta dell'impianto sportivo, in quanto determinerebbe che il Comune di Rovereto dovrebbe farsi carico dell'organizzazione e della gestione amministrativa dell'impianto, della manutenzione, delle responsabilità di custodia e per danni a terzi e inoltre richiederebbe risorse finanziarie ed umane adeguate per gestire la struttura, che attualmente non sono in disponibilità del Comune.

Inoltre la gestione diretta dell'impianto richiederebbe la necessità di occuparsi dello svolgimento di attività tipiche di associazioni o società sportive, quali, ad esempio, la programmazione e l'erogazione di corsi e servizi, che dispongono di competenze e personale specializzato. Infine la gestione diretta comporterebbe l'assunzione per il Comune del rischio di mercato, ovvero il rischio di ottenere minori ricavi rispetto al previsto a causa di una minore efficacia della gestione o per una minore domanda di servizio.

Una variante alla gestione diretta è costituita dall'affidamento in appalto. Con tale strumento, il titolare del bene trasferisce sull'appaltatore l'assunzione, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a rischio di quest'ultimo il compimento del servizio, verso il pagamento di un compenso. Il rischio però non va inteso come ricaduta sull'appaltatore delle sorti della gestione, ma soltanto come ricaduta sullo stesso di tutti gli eventi pregiudizievoli riguardanti i mezzi utilizzati per la stessa. In tale modello l'appaltatore è remunerato con un compenso da parte del committente e questo compenso rimane insensibile alle vicende inerenti la proficuità dell'esercizio, i cui andamenti ricadono direttamente sul titolare del bene.

Viceversa il ricorso all'esternalizzazione mediante la concessione di servizi è ritenuto lo strumento migliore per assicurare la gestione ottimale e qualitativa del servizio, in modo da soddisfare adeguatamente i bisogni della collettività di riferimento.

In ottemperanza alle considerazioni di cui sopra, il Consiglio comunale con deliberazione n. 47 di data 14 dicembre 2023, nell'ambito dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), ha stabilito che il centro tennis di via Lungo Leno destro sarà gestito tramite concessione a terzi ai sensi del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e alle disposizioni ivi contenute agli art.li 174 e seguenti.

Le ragioni e la sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 sono altresì indicate nella relazione allegata al presente provvedimento - **Allegato A**).

In tale contesto è necessario evidenziare che, con riferimento alle nuove disposizioni riguardanti le stazioni appaltanti introdotte dal D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, che prevedono che, ai fine di acquisire la qualificazione per poter procedere all'affidamento e all'esecuzione in autonomia dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato le Amministrazioni, devono garantire il requisito della presenza di "*un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi*", il Comune di Rovereto, non essendo in grado di garantire allo stato attuale il suddetto requisito, ha richiesto ed ottenuto da APAC in data 10 novembre 2023 un referente provinciale dotato delle competenze prescritte al comma 5 dell'art. 5 all. II.4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in modo da poter procedere "*in autonomia*" all'affidamento e all'esecuzione del contratto di concessione in oggetto - salva ovviamente la consulenza in avvalimento da parte del suddetto referente provinciale, senza dover

pertanto procedere con una gara in delega ad APAC.

Con la concessioni di servizi vi è la necessità in capo alla Stazione appaltante di stilare un Piano Economico Finanziario (PEF) di massima il cui scopo è duplice:

- da un lato è fondamentale per individuare il punto di equilibrio economico-finanziario della concessione, mettendo a confronto costi e ricavi e permettendo di fare una valutazione dei rischi a carico del concessionario, ma anche dei possibili ritorni economici per le stazioni appaltanti con una modalità basata su dati previsionali assunti in genere su dati storici;
- dall'altro è funzionale anche per stabilire la durata della concessione, in particolare di quelle ultraquinquennali, nelle quali è correlata al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario insieme ad una remunerazione del capitale investito.

Pertanto il Servizio Istruzione, Cultura e Sport - Ufficio Sport, in collaborazione con il Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico e con la supervisione di APAC (Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti), per le motivazioni sopra descritte, ha predisposto un Piano Economico Finanziario (PEF) di massima (*Allegato n. 2*) al Capitolato, che costituisce *Allegato B* alla presente deliberazione, elaborato tenuto conto delle caratteristiche dell'impianto sportivo come descritto, con una stima presunta dei costi e ricavi di gestione alla luce delle potenzialità rispetto al possibile bacino di utenza riferito al territorio ove l'impianto sportivo è ubicato.

Nello specifico al concessionario spetta il diritto di gestire e di sfruttare economicamente il servizio di gestione dell'impianto introitando gli incassi derivanti dall'utilizzo del Centro sportivo da parte di terzi, consistenti sia nelle tariffe dovute dall'utenza per la fruizione delle diverse strutture che nelle entrate provenienti dallo sfruttamento commerciale per la realizzazione di eventuali ulteriori attività correlate all'impianto stesso.

Per quanto riguarda nello specifico le stime dei ricavi per il tennis ed il padel, che costituiscono la vocazione principale del centro sportivo, come anticipato alla Giunta comunale in data 14 novembre 2023, sono state effettuate sulla base delle seguenti tariffe orarie massime stabilite dall'Amministrazione comunale:

<i>Tennis</i> (deliberazione GM n. 311 dd. 20.12.22)	<i>Tariffa (e/ora)</i>
Campo tennis all'aperto senza illuminazione over 18	<b>15,00</b>
Campi tennis per under 18 - giorni feriali dalle 8 alle 17	<b>7,00</b>
Campi tennis all'aperto con illuminazione over 18	<b>20,00</b>

<i>Padel</i>	<i>Tariffa (e/ora)</i>
Campo padel all'aperto senza illuminazione over 18	<b>35,00</b>
Campi padel per under 18 - giorni feriali dalle 8 alle 17	<b>18,00</b>
Campi padel all'aperto con illuminazione over 18	<b>40,00</b>

Sulla base delle valutazioni e stime analizzate nel PEF, il canone annuo per la gestione dell'impianto sportivo comunale che può essere posto a base di gara nell'importo base di **euro 7.400,00.= + i.v.a. 22%**, importo che può essere offerto al rialzo dai soggetti

partecipanti.

Il valore stimato della concessione, come riportato nel Piano Economico Finanziario (PEF), ammonta a **euro 902.105,00.=** per tutta la durata della concessione, **pari a 7 (sette) anni**, con conseguente collocazione del contratto al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria della procedura di gara per l'individuazione del contraente cui affidare la concessione, soglia fissata in euro 5.382.000,00 ai sensi della vigente normativa.

E' stato quindi predisposto il Capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo sito in via Lungo Leno destro, **Allegato B**), che forma parte integrante della presente deliberazione, contenente le clausole fondamentali per regolare il negozio giuridico che sorgerà fra Amministrazione comunale e soggetto aggiudicatario.

Nel Capitolato sono definite le condizioni e gli obblighi contrattuali ed in particolare:

- la concessione è definita in un unico lotto: le numerose funzioni attraverso cui si esplica il servizio di gestione dell'impianto sportivo cui trattasi non possono essere suddivise in quanto per la loro peculiarità necessitano di una gestione unitaria dei flussi di cassa complessivi generati dall'investimento;
- la durata della concessione è prevista in 7 (sette) anni in funzione della complessità organizzativa del servizio e del recupero degli investimenti da parte del concessionario, tenuto conto delle valutazioni in merito ad un'adeguata remunerazione del capitale investito, in relazione agli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultanti dal Piano Economico Finanziario.

In tale contesto in data 29 febbraio 2024 e 7 marzo 2024, il Dirigente generale di APAC , con riferimento al rapporto di collaborazione ed assistenza sopra citato, in seguito a plurime interlocuzioni sulla documentazione compendiate gli atti da porre a base di gara, esprimeva parere positivo in merito alla regolarità e conformità al dettato normativo della documentazione predisposta dal Comune di Rovereto.

A seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9, la Provincia Autonoma di Trento ha attuato, sia a livello legislativo che regolamentare, l'adeguamento dell'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici ai contenuti del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023.

A partire dallo scorso 1° gennaio 2024 hanno assunto efficacia tutte le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto e che in aderenza agli articoli 25 e 26 del Codice, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, per il tramite di una piattaforma digitale certificata.

In particolare il comma 2 dell'articolo 25 del Codice sopra citato, prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”* assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrata in funzione “Contracta” in qualità di nuova piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale.

La piattaforma “Contracta” permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento ed, inoltre, gestisce il mercato elettronico provinciale.

La procedura di affidamento della concessione in oggetto sarà quindi svolta tramite la piattaforma digitale certificata “Contracta” sopra citata.

La concessione in oggetto è di importo inferiore alla soglia europea, e pertanto

l'individuazione del concessionario avverrà ai sensi ed in conformità degli articolo 174 e seguenti del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 ed, in particolare, dell'articolo 187 del D.Lgs 31 marzo 2023, mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di una indagine di mercato tramite la pubblicazione di un avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto da parte di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nell'allegato **Allegato C)** "*Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Alla procedura negoziata verranno invitati solo i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione sopracitati che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile.

Si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, con punteggio massimo attribuibile di 100 punti, di cui 90 punti per l'offerta tecnico-qualitativa e 10 punti per l'offerta economica, secondo i criteri e le modalità indicate nell'**Allegato C)** "*Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che la pubblicazione dell'avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto da parte di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti non risulta attivabile (sebbene lo stesso sia previsto) sulla piattaforma digitale certificata "Contracta" per problemi tecnico/operativi della stessa, che ad oggi nonostante numerosi solleciti non sono stati risolti, si dispone di provvedere alla pubblicazione dello stesso avviso direttamente all'albo pretorio del Comune di Rovereto, sul sito web del Comune di Rovereto e sul SICOPAT (Sistema Informativo Contratti Osservatorio provinciale dei contratti pubblici PAT). I soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile verranno quindi invitati alla procedura negoziata che si svolgerà tramite la piattaforma digitale certificata "Contracta" sopra citata.

Gli obblighi contrattuali e gli elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto per la concessione in oggetto sono stabiliti dal documento schema di "Capitolato per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale sito in Via Lungo Leno Destro a Rovereto", Allegato B), e dai documenti ad esso collegati (Allegati da n. 1 a n. 6), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si ritiene congruo inoltre disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra per minimo 15 massimo 20 giorni e prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore ai 10 e non superiore ai 20 giorni.

Si ritiene infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per consentire l'attivazione delle procedure di gara in tempi brevi

Esistono quindi i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'assunzione del presente provvedimento.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

premesso quanto sopra;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

visto il Regolamento per i diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 di data 23 marzo 2010, così come modificato ed integrato dalla deliberazione consiliare n. 55 di data 12 dicembre 2012 e n. 24 di data 17 settembre 2013;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

preso atto che l'articolo 2, 9° comma dello Statuto comunale vigente, nell'individuare i principi ispiratori e i fini ed obiettivi programmatici del Comune, prevede espressamente azioni per la promozione delle attività ricreative;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023 n. 27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 14 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 15 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 290 di data 19 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 20/12/2022, in particolare l'art. 2 recante l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice anche a collaboratori, consulenti, titolari di organi ed incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi realizzanti opere in favore dell'amministrazione;

evidenziato inoltre che, ai sensi dell'appena citata normativa, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei soggetti tenuti all'osservanza, il rapporto derivante dal conferimento del presente incarico/dal presente contratto sarà risolto ovvero sarà considerato decaduto;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente – tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Dirigente del Servizio istruzione, cultura e sport dott. Stefano Lavarini;
- parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di affidare a terzi in concessione il servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale sito in via Lungo Leno Destro ed individuato dalle pp. ed. 2032 e 2512 in C.C. di Rovereto;
2. di approvare la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, di cui all'*Allegato A*), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che l'affidamento avrà **la durata di 7 (sette) anni** decorrenti dalla data di consegna dello stesso, o dalla richiesta di avvio del servizio nelle more della stipula, fermo restando che, nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'Amministrazione comunale può richiedere l'avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

4. di approvare lo schema di “*Capitolato per l’affidamento in concessione del servizio di gestione dell’impianto sportivo comunale sito in Via Lungo Leno Destro a Rovereto*”, **Allegato B**), e i documenti ad esso collegati (*Allegati da n. 1 a n. 6*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sport ad apportare eventuali e necessarie modifiche al fine di garantire la coerenza e/o la completezza della documentazione di gara;
5. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l’indizione di una procedura ai sensi ed in conformità degli articolo 174 e seguenti del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare dell’articolo 187 del D.Lgs 31 marzo 2023, mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di operatori economici individuati sulla base di una indagine di mercato tramite la pubblicazione di un avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto da parte di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nell’allegato **Allegato C**) “*Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte*”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che:
  - alla procedura negoziata verranno invitati solo i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione sopracitati che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile;
  - si procederà all’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, con punteggio massimo attribuibile di 100 punti, di cui 90 punti per l’offerta tecnico-qualitativa e 10 punti per l’offerta economica, secondo i criteri e le modalità indicate nell’**Allegato C**) “*Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte*”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - la pubblicazione dell’avviso pubblico – per i motivi espressi in premessa – non verrà effettuata tramite la piattaforma Contracta, ma direttamente all’albo pretorio del Comune di Rovereto, sul sito web del Comune di Rovereto e sul SICOPAT (Sistema Informativo Contratti Osservatorio provinciale dei contratti pubblici PAT);
  - i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile verranno quindi invitati alla procedura negoziata che si svolgerà tramite la piattaforma digitale certificata “Contracta” sopra citata;
  - si ritiene congruo disporre la pubblicazione dell’avviso pubblico di cui sopra per minimo 15 massimo 20 giorni e prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore ai 10 e non superiore ai 20 giorni;
6. di dare atto che il Dirigente del Servizio Istruzione, cultura e sport provvederà con l’ausilio dell’Ufficio Appalti agli adempimenti necessari all’espletamento della procedura di gara, ad impegnare la somma di € 410,00. quale spesa per il contributo ad ANAC riguardante la procedura di gara in oggetto, nonché all’esatta imputazione a bilancio delle entrate accertate conseguente alle risultanze del procedimento di gara;
7. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione, cultura e sport la successiva sottoscrizione della relativo contratto di concessione basato sullo schema allegato di cui al punto 4 al quale potrà apportare modifiche di natura formale che non incidano sulla parte sostanziale dello stesso;

8. di stabilire che le tariffe orarie massime per l'uso dei campi da tennis e da padel sono le seguenti:

<i>Tennis</i> <i>(deliberazione G.M. n. 311 dd. 20.12.22)</i>	<i>Tariffa (e/ora)</i>
Campo tennis all'aperto senza illuminazione over 18	<b>15,00</b>
Campi tennis per under 18 - giorni feriali dalle 8 alle 17	<b>7,00</b>
Campi tennis all'aperto con illuminazione over 18	<b>20,00</b>

<i>Padel</i>	<i>Tariffa (e/ora)</i>
Campo padel all'aperto senza illuminazione over 18	<b>35,00</b>
Campi padel per under 18 - giorni feriali dalle 8 alle 17	<b>18,00</b>
Campi padel all'aperto con illuminazione over 18	<b>40,00</b>

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, la presente deliberazione e la relazione illustrativa di cui al punto 2 devono essere pubblicate sul sito istituzionale e trasmessi contestualmente ad Anac;
10. di dare atto che a seguito dell'espletamento della procedura di concessione del servizio e di individuazione del soggetto gestore, verrà imputata al bilancio comunale la relativa entrata quale canone di concessione e la spesa relativa alla compartecipazione del Comune all'acquisto dei beni mobili necessari per l'allestimento dei locali destinati a bar/ristorante;
11. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n.2.

N. 9 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA REGGENTE

F.TO GIULIA ROBOL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VALERIO BAZZANELLA

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **09/04/2024**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VALERIO BAZZANELLA

---

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale